



ENTE	ORGANO	NUMERO	DATA
Comune di Legnano	C.C.	172	26-06-2021
Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO ALLA SOCIETA' PARTECIPATA AMGA LEGNANO S.P.A. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE DI NUOVA SOCIETA' PER LA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE			

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

L'ANNO **DUEMILAVENTUNO** ADDI **VENTISEI** DEL MESE DI **GIUGNO** ALLE ORE **09:00** SI È RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE, IN SEDUTA PUBBLICA DI 1^A CONVOCAZIONE. LA SEDUTA SI È SVOLTA IN FORMA MISTA ", IN PRESENZA PRESSO LA SALA DEL CONSIGLIO DI PALAZZO MALINVERNI E IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA SULLA PIATTAFORMA GOOGLE MEET, NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI PREVISTE PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA COVID-19 E TRASMESSA IN STREAMING.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

n.	COGNOME E NOME	pres.	ass.	n.	COGNOME E NOME	pres.	ass.
1	Benetti Luca	X		13	Scheriani Paolo	X	
2	De Lea Aurora	X		14	Monti Marta	X	
3	Amadei Federico	X		15	Garavaglia Paolo	X	
4	Boggiani Giuseppina	X		16	Toia Carolina		X
5	Pigni Giacomo	X		17	Laffusa Daniela		X
6	Borgio Sara	X		18	Carvelli Stefano	X	
7	Taormina Umberto	X		19	Toia Francesco	X	
8	Silvestri Umberto	X		20	Ciapparelli Mara		X
9	Sambati Valeria		X	21	Grillo Gianluigi	X	
10	Brambilla Mario	X		22	Munafò Letterio	X	
11	Bosetti Simone	X		23	Brumana Franco	X	
12	Pontani Anna	X		24	Colombo Franco		X
Sindaco – Radice Lorenzo						X	
totale						20	5

RISULTANO COLLEGATI DA REMOTO I CONSIGLIERI: BORGIO, BRAMBILLA, PONTANI, SCHERIANI, MONTI, CARVELLI, TOIA F., GRILLO.

PARTECIPANO, SENZA DIRITTO AL VOTO, GLI ASSESSORI, SIGG.

Pavan Anna	X	Bragato Guido Niccolò	X
Fedeli Lorena	X	Maffei Ilaria	X
Garbarino Alberto	X	Berna Nasca Monica	X
Bianchi Marco	X		

PRESIEDE L'ADUNANZA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DOTT. FEDERICO AMADEI
PARTECIPA IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA SANDRA D'AGOSTINO

Deliberazione C.C. n. 172 del 26-06-2021

ATTO DI INDIRIZZO ALLA SOCIETA' PARTECIPATA AMGA LEGNANO S.P.A. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE DI NUOVA SOCIETA' PER LA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

La trattazione dell'argomento in oggetto è iniziata nella scorsa seduta del 25 giugno 2021, durante la quale, dapprima, il Sindaco ha illustrato la delibera. Successivamente, il Presidente ha comunicato che il Consigliere Brumana (Movimento dei cittadini) ha presentato n. 12 emendamenti sulla proposta di deliberazione la cui copia è stata trasmessa a tutti i Consiglieri comunali e viene allegata alla presente deliberazione allegato sub 1).

Sugli emendamenti il Dirigente del Settore Economico-Finanziario – Dott. Fabio Malvestiti ha espresso parere di regolarità tecnica, acquisito agli atti.

Nella seduta del 25 giugno 2021 si è proceduto alla presentazione, discussione e votazione di n. 6 degli emendamenti presentati dal gruppo consiliare "Movimento dei cittadini", che sono stati respinti come risulta dalla votazione il cui esito è riportato nel prospetto allegato sub 2) alla presente.

Nella seduta odierna si è proseguito con la presentazione, discussione e votazione degli ulteriori 6 emendamenti dei 12 complessivamente presentati. Il Presidente ha dato quindi la parola, al Consigliere Brumana, per l'illustrazione degli stessiomissis...(la trascrizione sarà allegata al verbale della seduta).

Per ciascun emendamento presentato, il Dirigente del Settore Economico-Finanziario, Dott. Fabio Malvestiti, ha dato lettura de pareri di regolarità tecnica; è seguita poi la replica del proponente e sono intervenuti alla discussione alcuni consiglieri...omissis...(la trascrizione sarà allegata al verbale della seduta).

Gli emendamenti, posti in votazione dal Presidente, sono stati dichiarati tutti respinti come risulta dalla votazione il cui esito è riportato nel prospetto allegato sub 2).

Successivamente, il Presidente ha aperto la discussione sull'argomento in oggetto alla quale sono intervenuti numerosi consiglieri ...omissis... (la trascrizione sarà allegata al verbale della seduta).

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso, con riferimento alle **società partecipate, direttamente o indirettamente, dal Comune di Legnano**, che:

- questo Ente è socio di maggioranza (66,5710%) di Amga Legnano S.p.A. (**Amga**) – società *in house* a capitale interamente pubblico, assoggettata al

controllo analogo da parte del Comune di Legnano, in via congiunta con gli altri Comuni soci di Parabiago, Canegrate, Villa Cortese, Arconate, Buscate, Magnago, San Giorgio su Legnano, Dairago, Robecchetto con Induno e Turbigo – per cui è stata presentata istanza per l'iscrizione nell'Elenco tenuto dall'ANAC ai sensi dell'art. 192 del d.lg. 18/4/2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" (**Codice dei contratti pubblici**), acquisita da ANAC stessa con prot. n. 8659 del 19/1/2018 – Fascicolo n. 202;

- Amga è a capo di un gruppo di società (**Gruppo Amga**) delle quali, in particolare, Aemme Linea Ambiente S.r.l. (**Ala**) opera nel settore dei servizi di igiene urbana in un vasto territorio situato a cavallo tra l'Alto Milanese e il Basso Varesotto;
- anche Ala è una società *in house* a capitale interamente pubblico assoggettata al controllo analogo di Amga, che ne detiene una quota di partecipazione pari al 72,00%, in via congiunta con ASM S.r.l., società a capitale interamente pubblico controllata dal Comune di Magenta e da altri nove comuni soci, con una quota di partecipazione pari al 18,00%, e con ASMC S.p.A., società a capitale interamente pubblico del Comune di Gallarate, con una quota di partecipazione a sua volta pari al 10,00%, e anche per essa è stata presentata istanza per l'iscrizione nell'Elenco tenuto dall'ANAC ai sensi dell'art. 192 del Codice dei contratti pubblici, acquisita da ANAC stessa con prot. n. 21697 del 8/3/2018 – Fascicolo 587;
- Ala attualmente svolge, sulla base di affidamenti *in house*, i servizi di igiene urbana per la maggior parte dei comuni soci delle società partecipanti e, in particolare, nell'ambito del contratto in essere con validità 1/1/2015-31/12/2023 tra questo Ente e la medesima società – approvato con determinazione dirigenziale n. 122 del 7/8/2015 e stipulato in data 15/10/2015 avanti alla dott.ssa Maria Lenaro, Notaio in Samarate (rep. n. 7983, racc. n. 5036) – anche il «servizio di trasporto e smaltimento/recupero/trattamento dei materiali raccolti o conferiti direttamente dagli utenti» (art. 1, punto 12, unitamente all'art. 47 del progetto tecnico allegato al predetto contratto);
- questo Ente, con una partecipazione pari al 13,27% del capitale sociale, è altresì socio di Accam S.p.A. (**Accam**), società a totale partecipazione pubblica frazionata tra 27 diversi comuni, non più operante in regime di *in house providing*, attiva nel settore della termovalorizzazione dei rifiuti con produzione di energia elettrica e alla quale, negli anni passati, è stato affidato lo smaltimento della frazione indifferenziata non altrimenti recuperabile dei rifiuti urbani e assimilati prodotti e raccolti nel territorio comunale;
- ad Accam fa capo la titolarità di un impianto di termovalorizzazione sito nel territorio di Busto Arsizio (**Impianto**), il quale – in considerazione del primario ruolo ricoperto nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti – è da tempo interessato da un percorso di attenta e ponderata valutazione da parte di questo Ente e degli altri soci pubblici della medesima Accam, onde porre rimedio alle difficoltà emerse negli ultimi anni nella relativa gestione, con l'ulteriore obiettivo di valorizzarne le potenzialità all'interno di una rete integrata di impianti di proprietà pubblica;
- l'Impianto rientra tuttora tra gli impianti dichiarati strategici a livello nazionale (D.P.C.M 10/8/2016 "Individuazione della capacità complessiva

di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilabili in esercizio o autorizzati a livello nazionale, nonché individuazione del fabbisogno residuo da coprire mediante la realizzazione di impianti di incenerimento con recupero di rifiuti urbani e assimilati “);

- Accam versa, allo stato, in una situazione di difficoltà finanziaria e ha deliberato di proporre ai propri creditori la conclusione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell’art. 182-bis del r.d. 267/1942 (Accordo di ristrutturazione), giusta quanto deciso dalla relativa Assemblea dei soci nella seduta del 22/3/2021 e nel rispetto delle disposizioni recate dall’art. 14 del d.lg. 19/8/2016, n. 175, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSPP), come attestato nel parere reso in data 9/2/2021 dall’avv. prof. Bruno Inzitari e integrato con e-mail a firma congiunta dello stesso Inzitari con l’avv. Maria Rita Schiera in data 14/5/2021, che qui si allega sub “A” a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- il Gruppo Amga gestisce, per il tramite di Amga, un impianto di teleriscaldamento costituito da una centrale di cogenerazione alimentata a gas naturale e da una rete di distribuzione che raggiunge i comuni di Legnano e di Castellanza;
- il Gruppo Amga, cosciente delle criticità del settore dei rifiuti e delle opportunità che lo stesso presenta, persegue, fra gli altri, l’obiettivo di integrazione verticale della filiera per garantire presidio e controllo nella fase più delicata del processo di recupero dei rifiuti, tramite l’auspicata messa in sicurezza e il rilancio industriale dell’Impianto di Accam, iniziativa che si affianca alla realizzazione, già in fase avanzata, di un nuovo impianto per il trattamento della FORSU;
- il Gruppo Amga individua nella creazione di sinergie e strette connessioni con altre società pubbliche operanti sul territorio di riferimento uno strumento importante per il perseguimento degli obiettivi sopra riportati;
- le predette società pubbliche svolgono, in modo indipendente e solo latamente coordinato, una parte del servizio relativo alla gestione integrata dei rifiuti (raccolta, trasporto e trattamento, inteso come smaltimento o riciclo), senza però coprire uti singulae l’intera filiera industriale, sicché le attività dalle stesse erogate ben si prestano allo sviluppo di sinergie in ambito di politiche ambientali, sia in termini di elaborazione e progettazione strategica che di operatività gestionale;
- il quadro normativo e regolatorio nel settore dell’igiene urbana si sta indirizzando verso un sistema di gestione dei rifiuti evoluto sul piano industriale, che richiede, però, cospicui investimenti difficilmente sostenibili per una sola società;
- l’evoluzione della normativa europea e italiana si muove verso la promozione di iniziative e investimenti per l’“economia circolare” che tende a ridurre dall’origine la produzione di rifiuti, nonché a valorizzarne il recupero, il riciclo e il riuso, penalizzando invece la termodistruzione che però resta ancora necessaria per lo smaltimento della frazione non altrimenti recuperabile, destinata diversamente al conferimento in discarica;

PREMESSO altresì, con riferimento al **Gruppo Agesp**, che:

- il Comune di Busto Arsizio è socio pressoché totalitario di Agesp S.p.A. (Agesp), società controllante il Gruppo Agesp (Gruppo Agesp), pienamente conformata al modello in house providing e iscritta nell'Elenco tenuto dall'ANAC ai sensi dell'art. 192 del Codice dei contratti pubblici, con effetto dal 28/2/2018;
- il capitale sociale di Agesp è interamente posseduto da enti pubblici locali, fra i quali figura il Comune di Busto Arsizio in qualità di socio di controllo, detenendo lo stesso una partecipazione pari al 99,9947%;
- il Gruppo Agesp, mediante le società Agesp S.p.A., Agesp Energia S.r.l., Agesp Attività Strumentali S.r.l., Prealpi Gas S.r.l. e Prealpi Servizi S.r.l., svolge la propria attività nei settori dell'igiene ambientale, dell'illuminazione pubblica, dello spazzamento neve, del gas naturale, dell'energia elettrica, del teleriscaldamento, del verde pubblico, dei parcheggi e delle strade e delle farmacie;
- Agesp, a seguito di deliberazione dell'organo consigliare del Comune di Busto Arsizio n. 70 del 30/11/2020, gestisce in particolare, con decorrenza 1/1/2021 e validità fino al 31/12/2035, il servizio di gestione integrata dei rifiuti, essendo state ad essa attribuite, per effetto di tale atto deliberativo, anche le attività/funzioni tecnico-amministrative riguardanti il servizio di smaltimento delle frazioni merceologiche dei rifiuti che il Comune di Busto Arsizio in precedenza conferiva direttamente in Accam;
- il Gruppo Agesp, che attualmente eroga attraverso Agesp il servizio di igiene ambientale nei territori comunali di Busto Arsizio (sulla base di affidamento in house) e di Fagnano Olona (ad esito di procedura ad evidenza pubblica), gestisce, per il tramite di Agesp Energia S.r.l., anche un impianto di teleriscaldamento costituito da una centrale di cogenerazione alimentata a gas naturale e da una rete di distribuzione a servizio del territorio di Busto Arsizio;
- il Gruppo Agesp, al pari del Gruppo Amga, ritiene che una cooperazione sinergica con le altre società pubbliche operanti sul territorio nel quale è presente possa rappresentare un fattore decisivo per il perseguimento dei propri obiettivi di crescita e sviluppo;
- anche il Comune di Busto Arsizio, con una partecipazione pari al 18,72% del capitale sociale, è socio di Accam e condivide le preoccupazioni del Comune di Legnano in relazione alle criticità gestionali affiorate nel corso degli ultimi anni, culminate con il definitivo acclaramento della perdita della qualificazione in house della stessa e con l'incendio che nel mese di gennaio dello scorso anno ha gravemente danneggiato gli impianti di incenerimento e le turbine per la produzione di energia elettrica, con conseguente drastico peggioramento delle condizioni economico-finanziarie della società, che ne hanno posto in dubbio la stessa continuità aziendale;

PREMESSO infine, con riferimento al **Gruppo Cap Holding**, che:

- Cap Holding S.p.A. (Cap), società in house a capitale interamente pubblico, detenuto da circa 200 comuni (tra cui il Comune di Legnano), controlla il Gruppo Cap Holding (Gruppo Cap) che, in qualità di gestore del servizio idrico integrato nella Città Metropolitana di Milano fino al

31/12/2033, gestisce numerosi impianti di depurazione nella zona dell'Alto Milanese o ad essa contigua;

- il Gruppo Cap sta perseguendo da tempo l'obiettivo di sviluppare azioni sul complesso degli impianti di depurazione e di promuovere una politica integrata che colleghi il servizio idrico con la gestione dei rifiuti, in quanto settori interconnessi di cui è auspicabile una gestione coordinata e sinergica;
- il Gruppo Cap è proprietario di un impianto di incenerimento di rifiuti solidi urbani presso il Comune di Sesto San Giovanni (MI), attualmente in fase di dismissione e riconversione;
- il Gruppo Cap ha sottoscritto un contratto di rete con Alfa S.r.l., gestore del servizio idrico integrato nell'ambito varesino, per la promozione di politiche inter-ambito e di altre forme di integrazione cooperativa;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio regionale della Lombardia del 21/1/2020, n. XI/980, con cui è stato approvato l'Atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 19, c. 3, della l.r. 12/12/2003, n. 26, in materia di programmazione della gestione dei rifiuti e delle bonifiche "Piano verso l'economia circolare";
- il provvedimento della Giunta regionale della Lombardia del 5/5/2020, n. XI/3098, con cui è stata deliberata l'approvazione della roadmap per la ricerca e l'innovazione sull'economia circolare di Regione Lombardia;

PRESO ATTO che:

- il piano avviato da Regione Lombardia mira a potenziare modelli di *business cross-sectorial* per la promozione dell'economia circolare, favorendo scambi e collaborazioni tra imprese di diversi settori la cui interconnessione può generare un forte stimolo al territorio per lo sviluppo di modelli virtuosi;
- i settori della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato sono interessati da un più ampio processo di trasformazione all'interno del paradigma della c.d. *bioeconomia*, che si configura come un sistema di sfruttamento intelligente di risorse rinnovabili di origine biologica, indirizzato verso una logica di economia circolare che non sottragga risorse agli utilizzi primari, ma massimizzi le opportunità di riutilizzo attraverso l'innovazione tecnologica e il cambiamento dei comportamenti di tutti gli attori coinvolti (imprese, istituzioni, cittadini);
- tra i settori che ricadono nella bioeconomia, le attività connesse alla gestione delle risorse idriche e dei rifiuti hanno visto nel tempo crescere in modo significativo la propria rilevanza e il grado di reciproca interazione;

CONSIDERATO, con riferimento alle esigenze di sviluppo industriale del Gruppo Amga, che:

- il Gruppo Amga ritiene non solo auspicabile ma altresì concretamente percorribile in un'ottica di sviluppo industriale, – anche visto il rilevante numero degli impianti presenti nel territorio dell'Alto Milanese e del Basso Varesotto e strumentali a diversi servizi e, in particolare, ai settori

dell'energia, dei rifiuti e dell'idrico – la promozione di politiche di *partnership* e collaborazione combinata in logica *water-waste-energy* con altre società pubbliche presenti nei comuni del summenzionato territorio;

- all'interno di innovative politiche industriali improntate a sinergia e reciproca cooperazione potrebbero trovare spazio opportune azioni di ammodernamento, messa in sicurezza e valorizzazione dell'Impianto, il quale, in connessione con gli altri impianti preposti ai servizi *water-waste-energy*, potrebbe rivelarsi fattore propulsivo per la promozione e lo sviluppo di strategie di economia circolare, favorendo il recupero energetico/termico a valle di processi di smaltimento e differenziazione dei rifiuti e dei fanghi di depurazione e in tal modo contribuendo alla realizzazione degli obiettivi di tutela ambientale perseguiti da questa Amministrazione Comunale;
- il Gruppo Amga e il Gruppo Agesp hanno svolto un'approfondita istruttoria in ordine alla valorizzazione dell'Impianto all'interno di una rete integrata di impianti di proprietà pubblica e anche il Gruppo Cap ha manifestato in varie sedi il proprio interesse alla partecipazione a un intervento di valorizzazione siffatto;
- in questa prospettiva il Gruppo Amga, il Gruppo Agesp e il Gruppo Cap hanno dunque avviato un percorso di collaborazione diretto allo sviluppo di un piano industriale di economia circolare a carattere sovra-provinciale nei settori *water-waste-energy* (**Piano**), articolato in una prima fase di avvio (**Piano di Avvio**) e in una successiva fase di sviluppo (**Piano di Sviluppo**), che prevede la valorizzazione dei rispettivi *asset* e competenze nell'area della gestione e riciclo dei rifiuti e del servizio idrico integrato nei territori dell'Alto Milanese e del Basso Varesotto;
- il Piano di Avvio, inclusivo di un PEF articolato lungo un arco temporale di dodici anni e asseverato da BDO Italia S.p.A. con atto in data 14/5/2021, viene qui allegato *sub* "**B1**" e "**B2**" (quanto all'atto di asseverazione) a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RILEVATO che:

- a tal fine Amga, Agesp e Cap, anche in rappresentanza dei rispettivi gruppi aziendali, hanno sottoscritto, in data 22/3/2021, un *Memorandum of Understanding* (**MoU**) di durata pari a ventiquattro mesi decorrenti dal mese successivo a quello di sottoscrizione, volto a delineare i termini e le modalità principali di detta collaborazione industriale e di realizzazione del Piano;
- detto Piano, nei termini di cui al *MoU*, prevede quale veicolo attuativo la partecipazione a una società di nuova costituzione (**Newco**) a totale partecipazione pubblica da parte di Amga (e/o, al termine del relativo *iter* autorizzativo, Ala), Agesp e Cap;
- a tal fine Amga, Agesp e Cap hanno individuato, quale *asset* strategico per la realizzazione sia del Piano di Avvio che del Piano di Sviluppo, l'acquisizione della titolarità dell'azienda di Accam deputata allo svolgimento di attività di smaltimento rifiuti civili e industriali e comprendente l'Impianto sito nel territorio del Comune di Busto Arsizio (**Azienda**);

- mediante la sottoscrizione del *MoU*, Amga, Agesp e Cap, nonché i rispettivi gruppi aziendali, hanno definito quali obiettivi per l'avvio di una reciproca collaborazione industriale:
 - i.* la predisposizione del Piano con modalità che prefigurino una gestione interamente pubblica e sinergica di alcuni impianti strumentali al ciclo idrico integrato e allo smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali, di proprietà delle parti sottoscrittrici, ubicati nei territori dei comuni in cui operano il Gruppo Amga, il Gruppo Agesp e il Gruppo Cap, per un periodo pari alla durata dell'operatività della costituenda *Newco* e, comunque, per una durata commisurata alle esigenze finanziarie, economiche e patrimoniali del redigendo Piano, secondo criteri che tengano conto del sopracitato Atto di indirizzo "*Piano verso l'economia circolare*" di cui alla deliberazione del Consiglio regionale della Lombardia del 21/1/2020, n. XI/980, previo aggiornamento della stima del fabbisogno impiantistico e *focus* sui singoli flussi di rifiuti;
 - ii.* un impegno reciproco alla collaborazione in esclusiva per la presentazione del Piano e dei relativi e susseguenti accordi/contratti necessari alla sua formazione e attuazione alle amministrazioni comunali/provinciali socie di riferimento delle parti sottoscrittrici, nei modi ritenuti necessari e secondo le tempistiche delineate nel *MoU* in relazione agli *step* principali di sviluppo della collaborazione industriale in discorso;
- successivamente alla sottoscrizione del *MoU* e in adempimento delle previsioni in esso contenute, Amga, Agesp e Cap hanno sottoscritto, in data 19/4/2021, un Accordo di collaborazione e investimento (**Accordo di collaborazione e investimento**), mediante il quale hanno meglio definito i rispettivi obblighi con riferimento:
 - i.* alla realizzazione del Piano, che deve ispirarsi ai principi dell'economia circolare e favorire processi di aggregazione nel settore dei servizi pubblici di rilevanza economica, e ai relativi impegni delle parti sottoscrittrici;
 - ii.* alla *governance* di *Newco*;
 - iii.* ai principi cui uniformare l'amministrazione di *Newco*;
 - iv.* all'avveramento dei presupposti cui devono ritenersi sospensivamente condizionati l'Accordo di investimento e l'impegno alla realizzazione del Piano;
- ai sensi dell'Accordo di investimento le parti sottoscrittrici si sono impegnate a far pervenire ad Accam, e in effetti hanno fatto pervenire in data 19/4/2021, con successivo affinamento messo a punto d'intesa con i consulenti di Accam e fatto a detta società pervenire in data 17/5/2021, una proposta avente ad oggetto l'affitto e il successivo acquisto dell'Azienda, subordinatamente all'avverarsi di una serie di specifici termini e condizioni ivi dettagliate;
- tale proposta si riferisce, nello specifico, a una bozza di accordo preliminare (**Accordo preliminare**), trasmessa in allegato alla proposta stessa, nel duplice invio di cui sopra, che definisce nel dettaglio i rispettivi obblighi (dei Gruppi Amga, Agesp e Cap, da una parte, e di Accam, dall'altra) con riferimento all'affitto e al successivo acquisto d'Azienda e alla gestione interinale dello stesso;

- l'insieme dei documenti sopra richiamati delinea e disciplina, nei suoi pilastri fondamentali e presupposti giustificativi, l'operazione di *partnership* industriale avviata tra i Gruppi Amga, Agesp e Cap, da una parte, e Accam, dall'altra (**Operazione**), la quale, nel suo complesso, prevede:
 - i.* la costituzione di una *Newco*;
 - ii.* la stipula di un contratto di affitto dell'Azienda tra la *Newco* e Accam;
 - iii.* il successivo acquisto dell'Azienda da parte della *Newco*;

DATO ATTO, con riferimento ai contenuti a carattere industriale dell'Operazione e del Piano, che:

- le pattuizioni di dettaglio dell'Operazione sono individuate nei summenzionati documenti negoziali (*MoU*, Accordo di collaborazione e investimento, Accordo preliminare) e i medesimi vengono acclusi alla presente deliberazione quali allegati, rispettivamente *sub "C"*, *"D"* ed *"E"*, affinché i relativi contenuti, qui da intendersi integralmente ritrascritti, possano formarne parte integrante e sostanziale
- l'effettivo sviluppo dell'Operazione e la finalizzazione del Piano sono stati espressamente subordinati da Agesp, Amga e Cap agli esiti di un'articolata *due diligence (Due Diligence)*, i cui contenuti finali, dedotti in apposite relazioni, si allegano alla presente deliberazione *sub "F"* a formarne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO, quanto alla costituzione di *Newco*, che:

- l'Operazione prevede, da parte di Amga, Ala, Agesp e Cap, la costituzione, entro il 30/6/2021, di *Newco*, quale società a responsabilità limitata e in forma di società *benefit*, con configurazione *in house*, tramite l'adozione di uno statuto che rispecchi i principi di *governance* compendiate nell'Accordo di investimento e più oltre riassunti;
- *Newco* sarà partecipata nelle seguenti percentuali: Amga 33%; Ala 1%; Agesp 33%; Cap 33%, con l'impegno delle parti a mantenere fermo tale assetto partecipativo e a non procedere a cessioni di partecipazioni, neanche reciproche, per un periodo di due anni dalla costituzione di *Newco*, salvo diversa decisione unanime, nonché a favorire e rendere possibile, successivamente a tale periodo biennale, l'ingresso nella compagine sociale, secondo misure e regole da definirsi, di soggetti che abbiano caratteristiche simili ad Amga/Ala, Agesp e Cap e siano titolari di interessi congruenti con quelli di cui queste ultime società sono portatrici;

VISTO l'art. 5 del TUSPP, secondo il quale per la costituzione di società a partecipazione pubblica occorre fornire motivata dimostrazione analitica «*con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.*»;

CONSIDERATO che:

- la costituzione di *Newco* riguarderà una fase del ciclo di trattamento dei rifiuti attualmente non coperta in via diretta dalle gestioni affidate ad Ala ed agli altri operatori che vi daranno vita, e precisamente quella relativa allo smaltimento dei rifiuti, la quale fase presuppone la titolarità o comunque la disponibilità di un impianto dedicato;
- la costituzione di *Newco* si porrà anche a supporto del servizio idrico integrato per lo smaltimento del vaglio derivante dagli impianti di depurazione gestiti da Cap – oggi esternalizzato – nonché per lo smaltimento dei fanghi che non dovessero essere trattati presso l'impianto di Sesto S. Giovanni gestito dalla medesima Cap (es. in caso di fermo macchina per manutenzioni);
- *Newco* sarà costituita in modo da rispettare le condizioni di cui all'art. 5 del Codice dei contratti pubblici e all'art. 16 del TUSPP, venendo in particolare assoggettata al controllo analogo congiunto di Amga, Ala, Agesp e Cap;
- a termini dell'art. 5, c. 5 del Codice dei contratti pubblici, per l'esercizio del controllo analogo congiunto, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni: «a) *gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti*»; «b) *tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica*»; «c) *la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti*»;
- *Newco*, dal momento in cui diverrà conduttrice dell'Azienda, e a maggior ragione quando se ne renderà cessionaria, potrà ricevere in affidamento diretto contratti per il conferimento di rifiuti nell'impianto di smaltimento gestito, tanto dai gestori pubblici che ne saranno soci [Amga/Ala e Agesp, ma anche Cap per quanto attiene al trattamento del vaglio], quanto dalle amministrazioni locali che, su tali gestori pubblici, detengano un controllo analogo [in via esclusiva, per quanto si riferisce al Comune di Busto Arsizio nel rapporto con Agesp, o in via congiunta per quanto si riferisce ai comuni che, direttamente (in Amga) o per il tramite di partecipazioni in ulteriori società a loro volta socie (in Ala), risultano soci, diretti (di Amga) o indiretti (di Ala), o soci diretti di Cap];
- delle possibili forme di affidamento *in house* regolate dall'art. 5 del Codice dei contratti pubblici [e precisamente: *i) "verticale" o "classico"*, in cui il soggetto A esercita il controllo analogo, esclusivo o congiunto, sulla società B e a quest'ultima affida direttamente concessioni o appalti; *ii) "a cascata"*, in cui il soggetto A esercita il controllo analogo, esclusivo o congiunto, sulla società B che a sua volta esercita il controllo analogo, esclusivo o congiunto, sulla società C, con A che affida direttamente concessioni o appalti a C; *iii) "verticale invertito" o "capovolto"*, in cui il soggetto A esercita il controllo analogo, esclusivo o congiunto, sulla società B, con B che affida direttamente concessioni o appalti ad A], tutte in linea teorica utilizzabili ,

quelle che più in concreto verrebbero in rilievo, in relazione a *Newco*, sono le modalità di tipo “*verticale*” (Amga, Ala, Agesp e Cap potendo procedere con affidamenti diretti immediatamente nei confronti di *Newco*) e di tipo “*a cascata*” (potendo a loro volta procedere con affidamenti diretti, sulla base di un rapporto contrattuale autonomo, tutte le società e gli enti locali soci esercenti il controllo analogo su Amga, Ala, Agesp e Cap);

- i profili di cui ai precedenti alinea risultano illustrati e approfonditi in apposito parere rilasciato in data 9/5/2021 dall’avv. Danilo Tassan Mazzocco, che qui si allega *sub “G”* a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO altresì che:

- da tempo si registra un costante aumento del costo degli smaltimenti della frazione indifferenziata dei rifiuti negli impianti ubicati nella Regione Lombardia;
- risponde indubbiamente a criteri di efficienza ed economicità, nonché di salvaguardia ambientale, la maggiore vicinanza degli impianti di smaltimento della frazione indifferenziata dei rifiuti rispetto ai territori in cui gli stessi vengono prodotti e raccolti;
- la costituzione di una nuova società partecipata secondo il modello organizzativo *in house providing* consentirà nei suoi confronti l'affidamento diretto di un servizio che potrà essere prestato in stretta vicinanza al Comune di Legnano e che risulta invece oggi precluso quale effetto della perdita in capo ad Accam dei requisiti di cui all’art. 5 del Codice dei contratti pubblici; in particolare, essa consentirà la riattivazione di un sistema virtuoso (e, ovviamente, conforme ai dettami di legge) che, da un lato, e in discontinuità rispetto al passato, permetterà di procedere con affidamenti diretti da parte di importanti soggetti industriali attivi nel settore (Amga, Ala, Agesp e Cap), in forza del controllo analogo congiunto dai medesimi esercitato su *Newco* stessa (*in house “verticale”*) e, dall’altro, estenderà la possibilità di dar corso all’autonoma contrattualizzazione di rapporti di conferimento dei rifiuti a tutte le società e/o enti locali esercenti il controllo analogo, esclusivo (nel caso di Busto Arsizio) o congiunto (negli altri casi), sui predetti operatori economici (*in house “a cascata”*);
- la *Newco*, in quanto società *in house*, sarà tenuta al rispetto di quanto stabilito dall’art. 5, c. 1, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, secondo cui «*oltre l’80 per cento delle attività della persona giuridica controllata [deve essere] effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi*»;
- riguardo a quanto sopra, dovrà essere presentata, a cura di una delle società costituenti la *Newco*, domanda di iscrizione nell’“*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house*”, di cui all’art. 192 del Codice dei contratti pubblici;
- l’attività di smaltimento nei termini sopra prospettati, nel consentire risparmi ed efficienze gestionali (stante la prossimità dell’impianto gestito),

costituisce “*servizio di interesse generale*” oltre che gestione delle reti e degli impianti funzionali al detto servizio, ai sensi dell’art. 4, c. 1, lett. a), del TUSPP;

- non assume rilievo, quale impedimento alla costituzione di nuova società ai sensi dell’art. 20, c. 2, lett. c), del TUSPP, il fatto che Ala o Agesp, da una parte, e Newco, dall’altra, svolgano attività analoghe o similari, in quanto quest’ultima avrà per compito, oltre che lo smaltimento della frazione indifferenziata dei rifiuti, anche la gestione dell’impianto a ciò necessario, compito non svolto attualmente né da Amga/Ala né da Agesp;

VALUTATO che:

- l’applicazione del c.d. *principio di prossimità*, per cui i rifiuti devono essere smaltiti il più vicino possibile al punto di produzione, è in grado di generare tariffe di smaltimento più convenienti rispetto alla media di mercato, come dimostrato dalla relazione tecnico-economica redatta a cura delle società proponenti l’Operazione, che qui si allega *sub “H”* a formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- la relazione di cui al precedente alinea evidenzia in particolare che “*considerando il costo complessivo di gestione dei rifiuti Secco Indifferenziato ed Ingombranti, il beneficio atteso dalla Iniziativa di Area Vasta è stimato in 1.420.000,00 €/anno con un saving pari al 15%*”;

RILEVATO, quanto all’affitto e al successivo acquisto dell’Azienda ad opera di Newco, che:

- l’Accordo preliminare, predisposto dalle società proponenti in vista del conseguimento degli obiettivi del Piano di Avvio, impegna le parti sottoscrittrici a far stipulare a Newco, entro e non oltre il 30/6/2021, un contratto d’affitto dell’Azienda, a fronte del pagamento di un canone mensile non superiore a € 10.000,00 (diecimila/00), da vincolare ai fini dell’esecuzione dell’Accordo di ristrutturazione che Accam si è obbligata a presentare entro e non oltre il 15/7/2021 e da corrispondere secondo tempistiche correlate alle esigenze di pagamento rivenienti dall’Accordo di ristrutturazione medesimo;
- il suddetto l’Accordo preliminare prevede l’obbligo di Newco di acquistare l’Azienda entro e non oltre il 31/7/2022, fermo restando che il mancato adempimento, da parte di Accam, dell’obbligo di predisposizione, attestazione e deposito dell’Accordo di ristrutturazione, o la mancata omologazione dell’Accordo di ristrutturazione stesso o la revoca, in sede di reclamo, del relativo provvedimento di omologazione costituiranno condizioni risolutive del contratto di affitto dell’Azienda e dell’obbligo di acquisto della stessa;
- il prezzo di acquisto dell’Azienda da parte di Newco non potrà essere inferiore all’importo di € 7.200.000,00 (settemilioniduecentomila/00) né superare l’importo di € 7.300.000,00 (settemilionitrecentomila/00), oltre oneri fiscali e spese di trasferimento, da puntualmente determinarsi dopo l’omologazione dell’Accordo di ristrutturazione sulla base di quanto ivi stabilito; tale importo potrà essere aggiustato in incremento di massimi euro 500.000,00 al verificarsi di sopravvenienze passive a carico di

ACCAM S.p.A. dalla data di inizio del contratto di affitto alla data di acquisto dell'azienda da parte della Newco;

- *“È stata effettuata una valutazione sull'economicità dell'investimento nel ramo d'azienda ACCAM basata sui dati del piano economico-finanziario 2021-2032 presentato nella fase di avvio del progetto. La valutazione del valore economico dell'investimento, che tiene conto del piano di rilancio dell'impianto di smaltimento attraverso la costituzione della NewCo, è stata effettuata utilizzando il metodo dell'Unlevered Discounted Cash Flow (UDCF). Tale metodo si basa sull'assunzione che il valore di un investimento ad una certa data sia pari al valore attualizzato dei flussi di cassa operativi (o free cash flow) che la stessa genererà nell'orizzonte temporale osservato (12 anni). Ai fini dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi, è stato utilizzato il tasso WACC (weighted average cost of capital) rappresentativo del costo medio ponderato del capitale investito nella Società. Dall'analisi effettuata è emerso che il valore dell'investimento è recuperabile nel breve periodo”;*
- sempre sulla base dell'Accordo preliminare, in alternativa all'acquisto della titolarità dell'Azienda da parte di Newco nei termini sopra specificati, le parti sottoscrittrici potranno valutare la possibilità di acquistare, senza ulteriori oneri o incrementi di corrispettivo, il controllo del capitale sociale di Accam (per una partecipazione, comunque, non inferiore al novanta per cento), mediante un'operazione di acquisto di azioni da parte di Newco o, in alternativa, di aumento di capitale riservato a Newco o altra operazione straordinaria, ivi inclusa la fusione per incorporazione della medesima Accam in Newco;
- gli eventuali benefici fiscali ritraibili dall'Operazione saranno riversati a vantaggio dei territori di riferimento, anche in forma di investimenti compensativi;

CONSIDERATO, con riferimento agli elementi essenziali dell'atto costitutivo di Newco, che, ai sensi dell'art. 7, c. 3 del TUSPP, *«L'atto deliberativo contiene altresì l'indicazione degli elementi essenziali dell'atto costitutivo, come previsti dagli articoli 2328 e 2463 del codice civile, rispettivamente per le società per azioni e per le società a responsabilità limitata.»* e preso quindi atto che:

- Newco, costituita quale società a responsabilità limitata, avrà la denominazione di [da definire] e sede in [da definire] e assumerà la forma di società *benefit*, nel rispetto delle previsioni contenute nella l. n. 208/2005, e, coerentemente con tale disciplina, svolgerà la propria attività sociale in modo sostenibile, responsabile e trasparente e con l'obiettivo, ulteriore rispetto a quello di lucro, di determinare impatti positivi a favore dell'ambiente e delle comunità di riferimento;
- pertanto, gli amministratori di Newco avranno l'obbligo specifico di:
 - a) nominare un c.d. *responsabile di impatto*, per tale intendendosi il soggetto a cui dovranno essere affidati funzioni e compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune;
 - b) redigere annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e che includa:
 - i) la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuati dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di

- beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;
- ii) la valutazione dell'impatto generato;
- iii) una sezione dedicata alla descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo;
- coerentemente con i principi sopra esposti, l'oggetto sociale di *Newco* dovrà ricomprendere:
 - a) la descrizione dell'attività economica, a titolo non esaustivo, come segue:
 - i) la raccolta, trasporto e gestione integrata dei rifiuti inclusa l'attività di intermediazione e commercializzazione di rifiuti e materie prime seconde;
 - ii) il trattamento, trasformazione, selezione finalizzati al recupero e riciclo dei rifiuti, con la gestione dei loro derivati, anche con produzione di energie e la loro commercializzazione;
 - iii) l'approvvigionamento, produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e calore, compresa la costruzione, acquisizione e gestione dei relativi impianti;
 - iv) interventi e attività di efficientamento energetico;
 - b) la definizione della finalità di beneficio comune, quali a titolo non esaustivo:
 - i) la promozione e lo svolgimento di iniziative e attività di recupero ambientale nei territori di riferimento;
 - ii) lo sviluppo di politiche, nonché lo svolgimento di attività culturali e sociali dirette alla diffusione della cultura della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare, della transizione energetica, dell'innovazione e della ricerca;
 - iii) la promozione della trasparenza e di forme di compartecipazione democratica alla gestione dei servizi di interesse generale e delle risorse pubbliche;
- l'ammontare del capitale sociale di *Newco* sottoscritto e versato sarà pari a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) e, a seguito della costituzione di *Newco*, le quote di partecipazione al capitale sociale della stessa risulteranno, come più sopra evidenziato, le seguenti: Amga 33%; Ala 1%; 33% Agesp; 33% Cap;
- il conferimento in *Newco*, in sede di costituzione, riguarderà:
 - a) quanto ad Amga, denaro e/o beni in natura per un valore massimo di € 990.000,00 (euro novecentonovantamila/00);
 - b) quanto ad Ala, denaro e/o beni in natura per un valore massimo di € 30.000,00 (euro trentamila/00);
 - c) quanto ad Agesp, denaro e/o beni in natura per un valore massimo di € 990.000,00 (euro novecentonovantamila/00);
 - d) quanto a Cap, denaro e/o crediti e/o beni in natura per un valore massimo di € 990.000,00 (euro novecentonovantamila/00);
 composti come specificato dall'art. 2 dell'Accordo di investimento, il tutto, per quanto concerne i conferimenti di crediti e/o beni in natura, per un valore da stimarsi attraverso apposita perizia e secondo le modalità di cui all'art. 2 dell'Accordo di investimento;
- Amga, Ala, Agesp e Cap organizzeranno e regoleranno la *governance* di *Newco* in ossequio ai principi di cui all'art. 16 ("Società in house") del TUSPP e secondo un metodo collegiale atto ad assicurare ai soci fondatori pari dignità nella gestione societaria;

- nello specifico, la gestione di *Newco* sarà organizzata secondo tre aree funzionali:
 - i.* gestione dell’Impianto;
 - ii.* amministrazione e finanza;
 - iii.* risorse umane;
 così che ciascun socio possa mettere a disposizione di una specifica area, da determinarsi d’intesa fra le parti, la propria competenza e, se necessario, il proprio personale;
- *Newco* sarà amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre membri, ciascuno nominato da una delle parti (uno da parte di Amga anche in rappresentanza di ALA, uno da parte di Agesp e uno da parte di Cap);
- il consiglio di amministrazione delibererà a maggioranza, ma sarà sempre necessaria l’unanimità dei voti dei consiglieri di amministrazione su alcune tematiche considerate di particolare rilievo, quali:
 - i.* approvazione del Piano e delle sue fasi;
 - ii.* acquisizioni o cessioni di partecipazioni sociali laddove non previste nel Piano;
 - iii.* acquisizioni, affitto o cessioni di azienda o di ramo di azienda laddove non previste nel Piano;
 - iv.* acquisizione e alienazioni di immobili, impianti e macchinari di importo superiore a € 1.000.000,00 (euro un milione/00) per singole operazioni, laddove non previste nel Piano;
 - v.* assunzioni di mutui o finanziamenti o rilascio di fidejussioni o altre garanzie di importo superiore a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per singole operazioni, laddove non previste nel Piano;
 - vi.* rapporti con parti correlate;
- l’organo di controllo sarà costituito da un collegio composto da tre membri, ciascuno dei quali nominato da una delle parti al fine di garantire la massima rappresentatività;
- il controllo analogo congiunto sarà esercitato sulla base di previsioni statutarie rispettose delle indicazioni contenute nel § 6.3 delle Linee guida n. 7, approvate dal Consiglio di ANAC con delibera n. 235 del 15/2/2017, «*Linee Guida per l’iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall’art. 192 del d.lgs. 50/2016*», nella forma di controllo analogo “*ex ante*”, “*contestuale*” ed “*ex post*”, così come delle prescrizioni di legge tutte;
- l’importo globale approssimativo delle spese per la costituzione poste a carico di *Newco* ammonta ad € 2.500,00;

PRESO ATTO, con riferimento alle condizioni a cui l’Operazione e lo sviluppo del Piano risultano subordinati, che:

- alla luce della rilevanza, ai fini della sostenibilità economico finanziaria del Piano, della regolazione dei rapporti in corso tra Accam e la società EcoEridania S.p.A. (**EcoEridania**), Accam ha assunto l’espresso obbligo di giungere a una definizione complessiva di detti rapporti entro

quindici giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo preliminare in termini coerenti con il Piano dal punto di vista economico e finanziario;

- il consiglio di amministrazione di Accam, nella seduta del 16/5/2021, ha approvato una puntuazione di accordo con EcoEridania pienamente rispettosa dei presupposti di cui al precedente alinea, con impegno al successivo sviluppo e consolidamento dei relativi contenuti in un apposito testo contrattuale, in corso di predisposizione a cura dei legali delle parti;
- alla luce della centralità, ai fini della sostenibilità economico finanziaria del Piano, della messa a disposizione di personale della società Europower S.p.A. (**Europower**), che ha assicurato la gestione operativa dell'Impianto fino a tutto il mese di aprile del corrente anno (garantendo manutenzione sia ordinaria che straordinaria, fornitura di agenti chimici e materiali di consumo, gestione di scorie, ceneri e polveri, nonché esecuzione di collaudi e controlli di legge), Accam ha assunto l'impegno, onde permettere una transizione gestionale affidabile e sicura, a esercitare il diritto di opzione previsto dall'art. 11, c. b.5 dell'accordo transattivo sottoscritto con la stessa Europower in data 26/1/2021, con contestuale distacco del personale necessario alla conduzione dell'Impianto fino alla data del 31/7/2021;
- Accam ha altresì rispettato l'impegno di cui al precedente alinea, provvedendo a esercitare il suddetto diritto di opzione sulla base di apposita comunicazione trasmessa a Europower;
- risulta fondamentale, ai fini della sostenibilità economico finanziaria del Piano, l'effettiva messa a disposizione del terreno censito alla sez. BO, foglio 7, particella 5439 e particella 5011, subalterni 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512 e 513 da parte del Comune di Busto Arsizio, attraverso la concessione di apposito diritto di superficie sino all'anno 2032, che rechi specifico impegno ad assicurare l'asservimento del terreno predetto anche oltre tale data, per tutto il tempo necessario a consentire la realizzazione di ogni necessario intervento di *upgrade* tecnologico sull'Impianto che sia eventualmente previsto dal Piano;
- al proposito il Comune di Busto Arsizio ha avviato l'*iter* autorizzativo per dare attuazione a quanto previsto al precedente alinea, da completarsi prima della costituzione di *Newco*;
- in ogni caso la mancata realizzazione o la violazione delle sopradette condizioni determinerà la possibilità, per Amga, Ala, Agesp e Cap di recedere dall'Operazione e dagli obblighi di attuazione del Piano, anche singolarmente;
- l'efficacia degli accordi intercorsi tra le parti in relazione all'attuazione dell'Operazione e allo sviluppo del Piano, salvo diversa espressa manifestazione di volontà delle parti stesse, sarà subordinata:
 - i. quanto ad Amga/Ala e Agesp, all'approvazione del Piano e della partecipazione al capitale di *Newco* da parte dei Consigli Comunali dei rispettivi soci pubblici che esercitano il controllo ex art. 2359 c.c.;
 - ii. quanto ad Amga/Ala, Agesp e Cap, all'approvazione dell'Operazione da parte dei rispettivi organi deliberativi interni;

- iii. con riferimento ad Accam, all'approvazione dei bilanci relativi agli esercizi sociali chiusi al 31/12/2019 e al 31/12/2020 entro, rispettivamente, il 20/5/2021 e il 30/6/2021;
- in sede di negoziazione del contratto di affitto si dovrà aver cura di prevedere altresì la subordinazione degli effetti degli impegni assunti alla mancata contestazione giudiziale delle deliberazioni sopra richiamate o, in caso di impugnativa, al rigetto del ricorso se del caso proposto;

CONSIDERATO, in relazione a eventuali profili di applicabilità delle disposizioni di cui al TUSPP all'Operazione o ai suoi singoli aspetti, che:

- ai sensi dell'art. 1 di detto decreto legislativo, le relative disposizioni hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta;
- conseguentemente, in ragione della composizione del capitale sociale della costituenda *Newco* così come risultante dagli accordi negoziali ad oggi delineati, l'Operazione può intendersi ricadere nel campo di applicazione del TUSPP, con obbligo di rispetto delle relative norme;
- l'Operazione, come risultante dagli accordi negoziali ad oggi delineati dalle parti, risulta conforme al disposto dell'art. 4, c. 2, lett. a) del TUSPP, che consente alle amministrazioni pubbliche di costituire direttamente o indirettamente nuove società e acquisire partecipazioni in società già costituite per lo svolgimento di servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- l'Operazione e il Piano, come sopra ricordato, sono volti infatti a consentire, mediante la creazione di *Newco* e le successive operazioni societarie che questa coinvolgeranno, una gestione interamente pubblica e sinergica di alcuni impianti strumentali al ciclo idrico integrato e allo smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali di proprietà delle parti interessate all'Operazione medesima e sottoscrittrici dei relativi accordi contrattuali;
- con più specifico riguardo all'Impianto, la realizzazione dell'Operazione consentirà il coinvolgimento del medesimo in politiche di economia circolare interessanti anche il territorio comunale di questo Ente, essendo ormai acclarato che il recupero di energia da rifiuti rappresenta un elemento essenziale e necessario per la concreta e reale attuazione dell'economia circolare;
- le modalità di costituzione di *Newco*, società preposta allo svolgimento di servizi di interesse generale nei settori *water-waste-energy* a favore delle collettività dei territori di riferimento, come delineate dalle parti sottoscrittrici degli accordi, garantiscono la detenzione di un controllo analogo ai sensi dell'art. 16 del TUSPP, da parte delle medesime, oltre che dell'art. 5 del Codice dei contratti pubblici, così consentendo alla *Newco* di operare quale società *in house* affidataria di futuri contratti, anche da parte dei Comuni che vi parteciperanno indirettamente;

- il complesso della presente deliberazione, per come integrata dall'allegata documentazione, soddisfa pienamente all'onere di motivazione analitica di cui all'art. 5 del TUSPP;

CONSIDERATO altresì, con riferimento agli aspetti motivazionali riassuntivi dell'Operazione, che:

- la *partnership* industriale sinergica a cui il Gruppo Amga intende dar corso unitamente ai Gruppi Agep e Cap presenta per questo Ente, anche in relazione alle partecipazioni detenute nelle società Amga e Accam (direttamente) e Ala (indirettamente), nonché per la collettività del territorio di riferimento, plurimi vantaggi che possono riassuntivamente così tradursi:
 - a) la realizzazione di un più ampio piano di sviluppo sovra-provinciale per la realizzazione di politiche di *green economy*, consentendo, grazie allo sfruttamento delle sinergie tra gli impianti delle società partecipanti, una maggiore efficienza nella gestione dei servizi *water-waste-energy*;
 - b) il contenimento dei costi di smaltimento dei rifiuti per la cittadinanza e l'effettuazione di interventi di ripristino e *upgrade* tecnologico degli impianti coinvolti, finalizzati a recuperare un'efficienza, anche di natura ambientale, secondo le migliori prassi e *standard* dell'ingegneria del settore, unitamente a presidi e monitoraggi tesi a garantire la minimizzazione degli impatti sull'ambiente;
 - c) in particolare, la rivalorizzazione e l'ammodernamento dell'Impianto sito nel territorio di Busto Arsizio, anche prevedendo linee di trattamento finalizzate al recupero di materia operanti a monte e in sinergia con la termovalorizzazione (es. per frazione rifiuti ingombranti), così da far assumere all'Impianto stesso un rilievo centrale nell'evoluzione delle prospettate politiche integrate acqua-rifiuti sul territorio;
 - d) l'efficientamento energetico dell'Impianto tramite sviluppo di una nuova centrale di scambio termico per la cessione di calore verso le reti di teleriscaldamento delle città di Legnano e Busto Arsizio, atta a consentire una sensibile riduzione nell'impiego di combustibile fossile attualmente utilizzato nelle caldaie esistenti (ad es. attraverso l'utilizzo di biometano), con conseguente apprezzabile miglioramento della qualità dell'aria cittadina;
 - e) la definizione di un processo di ottimizzazione della logistica di trattamento dei rifiuti, in una prospettiva "di corto raggio" legata alla posizione baricentrica dell'Impianto rispetto al territorio di riferimento (con conseguente riduzione delle percorrenze nonché possibilità di utilizzare una flotta a basso impatto), il che dovrebbe consentire una minimizzazione delle emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti sia provenienti dalla fase di raccolta che dagli scarti di selezione delle linee di recupero di materia, anche tramite sinergie con altri impianti, ivi incluso quello per il trattamento della FORSU in corso di realizzazione da parte di Amga;
 - f) la salvaguardia dell'attuale assetto occupazionale, formato da risorse anche con spiccate professionalità e competenze specialistiche, spesso con un'anzianità lavorativa marcata e quindi socialmente fragili in una prospettiva di potenziale reinserimento lavorativo;

g) il riversamento di eventuali benefici fiscali correlati all'Operazione a beneficio dei territori che ospitano l'Impianto, fra cui dunque il territorio di questo Ente, anche in forma di investimenti compensativi;

- la costituzione di *Newco*, quale elemento centrale dell'Operazione così come sopra strutturata, appare in via prospettica neutra con riferimento all'obiettivo di contenimento del numero delle partecipazioni detenute dai comuni, atteso che – sia con la futura possibile liquidazione di Accam sia con la sua eventuale fusione per incorporazione in *Newco* – finirebbero con il rimanere inalterati i soggetti pubblici operanti sul territorio di riferimento;
- l'Operazione può essere pertanto apprezzata anche quale strumento di razionalizzazione delle attività svolte dalle società esistenti, permettendo un maggiore coordinamento, anche societario, tra i soggetti pubblici direttamente interessati che andrebbero – attraverso *Newco* – a gestire l'impianto quale elemento fondante del Piano;

CONSIDERATO conclusivamente che:

- i vantaggi e le sinergie che le società coinvolte nell'Operazione potranno ottenere dalla finalizzazione della prospettata *partnership* industriale appaiono idonei a sortire effetti positivi anche in termini di miglioramento dei servizi erogati dalle stesse nei territori di competenza, ivi incluso il territorio comunale di Legnano, con benefici per la collettività e tutela del superiore interesse pubblico;
- l'Operazione, così come prospettata, appare idonea a consentire il rispetto delle prescrizioni compendiate nel TUSPP, anche con riferimento alle partecipazioni detenute da questo Ente nelle società coinvolte nell'Operazione;
- appare altresì apprezzabile che, attraverso l'attuazione dell'Operazione e, in particolare, la costituzione di *Newco* venga ristabilito un modello organizzativo *in house* di gestione dell'Impianto, secondo una logica dimensionale di "area vasta" e attraverso il coinvolgimento di nuove entità pubbliche, così rendendo possibile un controllo e monitoraggio stringente e continuo sulle attività di pubblico interesse prestate da *Newco* stessa, giusta le caratteristiche ontologiche di un ricostituito ed effettivo "controllo analogo", ottenuto attraverso una semplificazione della *governance* della società deputata alla gestione dell'Impianto, che passerebbe dai 27 attuali comuni soci di Accam ai tre gruppi industriali soci di *Newco*;
- l'Operazione consente, attraverso l'aggregazione in uno sforzo comune di Amga e Ala con altri gestori pubblici del territorio, una capacità di realizzazione di investimenti sull'Impianto, attraverso il veicolo comune *Newco*, che sarebbe invece preclusa in una prospettiva *stand alone*, con mantenimento della *governance* in capo ai singoli comuni;
- risulta altresì scongiurato il rischio di questo Ente di essere chiamato a concorrere agli oneri per il ripristino e la bonifica del sito, nel caso di improvvisa chiusura dell'impianto, rischio indirettamente paventato a questo Comune dalla Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, con nota in data 4/11/2020, in sede di istruttoria sui rendiconti 2016-2018 («*Si chiede .. se l'accantonamento .. tiene altresì conto dei*

costi di bonifica che l'ente dovrà sostenere in caso di una eventuale dismissione di ACCAM, ad oggi calendarizzata nel 2027.»);

- l'Operazione vanta altresì il merito, anch'esso senz'altro commendevole, di elevare il Gruppo Amga a una gestione "integrata" dell'intera filiera dei rifiuti dal momento in cui vengono prodotti a quello che ne segna la fine del ciclo di vita (o perché trasformati in nuove risorse o perché smaltiti definitivamente), da preferirsi, sia in prospettiva industriale che di tutela ambientale come pure nell'impostazione regolatoria di ARERA (in quanto suscettibile di ridurre i complessivi costi di gestione dei rifiuti a carico dei cittadini), rispetto a una gestione "frazionata" delle singole fasi (raccolta, trasporto, recupero/trattamento e smaltimento);
- una gestione integrata del ciclo dei rifiuti, richiamata nel precedente alinea, specie se coniugata in una logica di autonomia impiantistica, è inoltre suscettibile di introdurre miglioramenti nella qualità e negli standard erogativi anche dei servizi riferiti agli altri segmenti della filiera, consentendo, ad esempio, l'adozione di metodi di raccolta differenziata evoluti e di modificarli nel tempo per valorizzare il più possibile il riciclo di materia;

Ritenuto quindi opportuno che questa Amministrazione Comunale si esprima attraverso una delibera di indirizzo in merito alla finalizzazione dell'Operazione, così come sopra strutturata e proposta dalla propria partecipata Amga Legnano, autorizzando le predette alla costituzione di Newco, in modo tale che le suddette società partecipate, controllate direttamente o indirettamente da questo Ente, coinvolte in detto progetto industriale possano, mediante l'assunzione delle decisioni di rispettiva pertinenza nell'ambito degli organi sociali preposti, adottare tutti gli atti necessari e/o opportuni alla realizzazione dell'Operazione sopra descritta, fermo restando che eventuali modifiche all'Operazione come delineata nella presente delibera di indirizzo potranno comunque essere attuate laddove le stesse abbiano un contenuto tale da non modificare significativamente l'Operazione considerata nel suo complesso;

Dato Atto che l'intervento finanziario previsto risulta compatibile con i Trattati unionisti e con la disciplina europea sugli aiuti di Stato alle imprese, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2, del TUSP, come meglio evidenziato nel Piano di Avvio allegato *sub "B1"* e riportato *sub "I"*;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 15/2/2021, avente ad oggetto «*Indirizzi del Consiglio Comunale in merito alla società partecipata ACCAM S.p.A. e all'intervento della società Amga Legnano S.p.A.*», i cui contenuti si intendono qui interamente richiamati;

Dato pertanto atto che devono intendersi superati, per quanto non compatibili con il presente atto, i contenuti della precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 19/11/2018, avente ad oggetto «*Indirizzi in merito alla società ACCAM S.p.A. e ad ipotesi di riassetto societario*»;

Richiamati gli indirizzi contenuti nel Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29/12/2020, con il quale è stato confermato l'avvio di un dialogo tra soggetti pubblici del territorio *«ai fini di valutare la possibilità di mantenere la disponibilità di un impianto (il termovalorizzatore) necessario al compimento del ciclo integrato dei rifiuti attraverso lo sviluppo di un piano di rilancio industriale e, segnatamente, di ramo d'azienda»*;

Dato atto che:

- lo schema del presente provvedimento è stato sottoposto a preventiva consultazione pubblica tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente, dal 28/05/2021 al 12/06/2021, in attuazione dell'articolo 5, comma 2, ultimo capoverso, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- nel corso della consultazione pubblica sono pervenute osservazioni e commenti da parte di n. 5 soggetti, di cui due oltre il termine previsto nell'avviso pubblico ma comunque presi in considerazione;
- le predette osservazioni e commenti sono state riscontrate a cura dell'Amministrazione avvalendosi, con particolare riferimento agli aspetti tecnici, contrattualistici ed economico-finanziari, dei riscontri all'uso forniti dalle società proponenti che hanno curato l'istruttoria dell'operazione (allegato sub "L");

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23 giugno 2021;

Visto il parere favorevole espresso dalla commissione consiliare 5 "Sostenibilità" in data 18 giugno 2021, acquisito agli atti;

Preso atto che, ai sensi del vigente articolo 49, comma 1, del T.U.E.L., sulla presente proposta di deliberazione il dirigente del Settore Economico Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, con riferimento agli aspetti di pertinenza del Servizio Partecipate, e parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, allegati alla presente;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla regolarità giuridico-amministrativa;

Visti:

- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento alla competenza dell'organo consiliare;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, in particolare gli articoli 4, 5, 7 e 16;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in particolare gli articoli 5 e 192;
- il vigente Statuto comunale;

Con 15 voti favorevoli, 3 contrari (Grillo, Munafò e Brumana) espressi, per appello nominale, da 20 consiglieri presenti di cui 18 votanti (non partecipano al voto i consiglieri F. Toia e Carvelli), accertati dal Segretario Generale e proclamati dal Presidente del Consiglio;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di recepire quanto proposto da Amga/Ala/Agesp/Cap Holding, sulla scorta della documentazione da queste predisposta, esprimendo indirizzo favorevole a che amga legnano s.p.a. e Aemme linea ambiente s.r.l., in quanto società partecipate direttamente (la prima) o indirettamente (la seconda) da questa amministrazione comunale, diano attuazione all'operazione così come delineata nella parte narrativa della presente deliberazione, fermo restando che eventuali modifiche all'operazione predetta potranno comunque essere attuate laddove le stesse abbiano un contenuto tale da non modificare significativamente l'operazione considerata nel suo complesso;
- 3) di autorizzare pertanto la costituzione, da parte della società direttamente partecipata Amga Legnano s.p.a. e da parte della società indirettamente partecipata Aemme linea ambiente s.r.l., di una nuova società a responsabilità limitata, denominata [da definire] in [da definire], assoggettata a controllo analogo in via congiunta con Agesp s.p.a. e Cap holding s.p.a., nella forma di società a responsabilità limitata benefit, che nell'ambito dell'operazione così come delineata nella parte narrativa della presente deliberazione dovrà procedere prima all'affitto e poi all'acquisto dell'azienda di accam s.p.a. preposta alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione sito nel territorio comunale di busto arszio, e ciò mediante sottoscrizione, da parte di amga legnano s.p.a. e aemme linea ambiente s.r.l. e con esborso di una quota complessivamente pari a € 1.020.000,00 (unmilioneventimila/00), corrispondente al 34,00% del relativo capitale sociale (da intestare in capo ad amga legnano s.p.a. nella quota del 33,00%, per € 990.000,00, e ad aemme linea ambiente s.r.l. nella quota del rimanente 1,00%, per € 30.000,00);
- 4) di esprimere indirizzo favorevole in merito alla finalizzazione dell'operazione così come delineata nella parte narrativa della presente deliberazione, dando conseguentemente mandato ai propri rappresentanti e dirigenti di assumere tutte le decisioni necessarie o utili affinché le società controllate direttamente e/o indirettamente da questa amministrazione comunale e coinvolte in detto progetto di partnership industriale possano, mediante l'assunzione delle decisioni di rispettiva pertinenza nell'ambito degli organi sociali preposti, adottare tutti gli atti

necessari e/o opportuni alla realizzazione dell'operazione stessa e alla costituzione della società che ne costituisce lo strumento attuativo;

5) di dare atto che, a livello documentale, fanno parte dell'operazione cui si riferisce l'indirizzo espresso al precedente punto 2, costituendone atti determinanti, i seguenti documenti, tutti allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, che qui si approvano quali elementi fondanti dell'operazione stessa:

- parere reso in data 9/2/2021 dall'avv. prof. Bruno Inzitari e integrato con *e-mail* a firma congiunta dello stesso Inzitari con l'avv. Maria Rita Schiera in data 14/5/2021 (allegato *sub "A"*);
- Piano di Avvio predisposto da Amga Legnano S.p.A., Agesp S.p.A. e Cap Holding S.p.A., recante la data del 17/5/2021 (allegato *sub "B1"*) e Atto di asseverazione rilasciata da BDO Italia S.p.A. in data 14/5/2021 (allegato *sub "B2"*);
- *Memorandum of Understanding* sottoscritto tra Amga Legnano S.p.A., Agesp S.p.A. e Cap Holding S.p.A., anche in rappresentanza dei rispettivi gruppi industriali, in data 22/3/2021 (allegato *sub "C"*);
- Accordo di collaborazione e investimento sottoscritto tra Amga Legnano S.p.A., Agesp S.p.A. e Cap Holding S.p.A. in data 19/4/2021 (allegato *sub "D"*);
- Accordo preliminare trasmesso da Amga Legnano S.p.A., Agesp S.p.A. e Cap Holding S.p.A. ad Accam S.p.A. in data 17/5/2021 (allegato *sub "E"*);
- Relazioni sugli esiti della *due diligence* di carattere legale, fiscale, economico, contabile e ambientale svolta su Accam S.p.A. (allegate in un unico documento *sub "F"*);
- Parere reso in data 9/5/2021 dall'avv. Danilo Tassan Mazzocco in materia di possesso dei requisiti per la qualifica di "*in house*" (allegato *sub "G"*);
- Relazione sulla convenienza tecnico-economica della gestione dello smaltimento dei rifiuti attraverso l'impianto di termovalorizzazione sito nel territorio comunale di Busto Arsizio (allegato *sub "H"*);
- Compatibilità con i Trattati unionisti e con la disciplina europea sugli aiuti di Stato alle imprese, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2, del TUSP (allegato *sub "I"*);

6) di dare atto che Aemme linea ambiente s.r.l. attualmente svolge, sulla base di affidamento *in house*, i servizi di igiene urbana per il Comune di Legnano nell'ambito del contratto in essere con validità 1/1/2015-31/12/2023 tra questo ente e la medesima società – approvato con determinazione dirigenziale n. 122 del 7/8/2015 e stipulato in data 15/10/2015 avanti alla dott.ssa maria ienaro, notaio in samarate (rep. n. 7983, racc. n. 5036), incluso il servizio di trasporto e smaltimento/recupero/trattamento dei materiali raccolti o conferiti direttamente dagli utenti;

7) di dare atto che lo schema del presente provvedimento è stato sottoposto a preventiva consultazione pubblica mediante pubblicazione sul sito internet

istituzionale di questo ente, in attuazione dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 19/8/2016, n. 175, e le osservazioni pervenute sono state riscontrate come da allegato sub "f";

- 8) di trasmettere il presente atto ad Amga Legnano s.p.a. e ad Aemme linea ambiente s.r.l., per quanto di competenza, per gli adempimenti conseguenti;
- 9) di promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione, anche tramite le proprie società partecipate, riguardo finalità ed obiettivi dell'economia circolare;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento alla corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'autorità garante della concorrenza e del mercato, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del d.lg. 19/8/2016, n. 175;
- 11) di dare atto che devono intendersi superati, per quanto non compatibili con il presente atto, i contenuti della precedente deliberazione di consiglio comunale n. 118 del 19/11/2018, avente ad oggetto «indirizzi in merito alla società Accam s.p.a. e ad ipotesi di riassetto societario».

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ritenuta l'urgenza di approvare la delibera in oggetto, per poter dar corso alle attività finalizzate alla costituzione della nuova società da parte di Amga Legnano S.p.A. e Aemme Linea Ambiente S.r.l.;

Con 15 voti favorevoli, 3 contrari (Grillo, Munafò e Brumana) espressi, per appello nominale, da 20 consiglieri presenti di cui 18 votanti (non partecipano al voto i consiglieri F. Toia e Carvelli), accertati dal Segretario Generale e proclamati dal Presidente del Consiglio;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lg. n. 267/2000.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue, con riserva di lettura ed approvazione in una prossima seduta consiliare.

IL PRESIDENTE

FEDERICO AMADEI

IL SEGRETARIO GENERALE

SANDRA D'AGOSTINO

Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Sandra D'Agostino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo on line il 19 luglio 2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124 del TUEL.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Sandra D'Agostino